

# **Gli anarchici e la Costituzione Italiana**

**Venerdì 22 aprile 2022 ore 18,30**

***La Costituzione e l'anarchia* - Prof. Quirino Camerlengo**

***Gli Anarchici e la trasformazione dell'Italia Repubblicana* - Prof. Pasquale Iuso**

***Una costituente "altra", il progetto libertario di Berneri* - Andrea Sacchetti**



**Venerdì 22 aprile ore 18,30**

## **Gli anarchici e la Costituzione Italiana**

**Assemblea pubblica in sala telematica**

In prossimità della ricorrenza del 25 Aprile di quest'anno, proponiamo un incontro a più voci, con tre autori, che da angolature diverse hanno affrontato la problematica proposta al dibattito vale a dire quale rapporto vi sia tra "Gli anarchici e la Costituzione Repubblicana".

Il Prof. Quirino Camerlengo, nel suo saggio "*Costituzione e anarchia*", comparso sulla rivista "*Costituzionalismo.it*", n. 1 del 2020, afferma:

“La nostra Costituzione educa alla convivenza con il potere, non alla sottomissione ad esso. Essa insegna a percepire le istituzioni come strutture, al servizio della comunità, i cui abusi possono essere contrastati attraverso il diritto, la politica, la cultura: non solo azioni giudiziarie, ma anche impegno civico, partecipazione politica, diffusione di idee.

Nel contempo, l'anarchismo educa alla emancipazione dal potere, non alla violenta aggressione allo stesso. Esso invita i consociati a liberarsi dalla schiavitù del paternalismo, dall'idea dello Stato che sempre e comunque interviene per porre rimedio a fallimenti dei rapporti sociali, quindi alla incapacità (o mancanza di volontà) di ricercare soluzioni cooperative ai problemi. “

E quindi i principi della Costituzione Italiana e i principi di un "anarchismo non eversivo" trovano un possibile accostamento.

Altro spunto al dibattito è quello fornito dal Prof. Pasquale Iuso che nel suo saggio "*Gli anarchici e la trasformazione dell'Italia repubblicana. Spunti di ricerca e riflessioni per la storia di un movimento*" comparso sulla rivista "*Officina della Storia*", sul numero del 6 luglio 2016, afferma:

“Tra il 1946 e il 1948 gli anarchici si trovarono ad affrontare due passaggi decisivi. La fine dell’alleanza antifascista con l’insorgere della Guerra fredda e il pieno avvio dell’Italia repubblicana, con le tre scansioni rappresentate dal referendum istituzionale, dall’elaborazione e promulgazione del testo costituzionale e dalle elezioni del 18 aprile 1948.

Tre momenti che si intrecciavano con altrettanti capisaldi del pensare e dell’agire anarchico, e che segnano per quei militanti l’impatto con la costruzione della democrazia repubblicana. In questo senso è ancora pienamente da riflettere su quanto questi passaggi abbiano inciso nel breve e nel medio periodo sullo stato generale del rinato movimento, soprattutto nella sua capacità di affermarsi nuovamente come soggetto attivo della società italiana del dopoguerra e nella ricostruzione, all’interno della quale le tensioni e le speranze tendevano sempre più a concentrarsi – oltre che nella contrapposizione ideologica – anche su quella della ricostruzione materiale, per imboccare un cammino che vedeva la costruzione di una sorta di Italian way of life basata – di fatto – sul modello di sviluppo connesso al Piano Marshall, e su quella della partecipazione diretta al rinnovamento istituzionale e politico che non poteva non passare attraverso il voto.”

E infine il lavoro del ricercatore Andrea Sacchetti, *La costituente libertaria di Camillo Berneri: Un disegno politico tra federalismo e anarchismo*, pubblicato nel 2019, dall’Università di Firenze che introduce il suo lavoro riportando l’art. 1 della costituente libertaria di Berneri:

Art. 1 – L’Italia è una repubblica federale tendente a realizzare il massimo possibile di libertà e di giustizia. I suoi organi amministrativi, politici e giuridici emanano dal popolo, che ne controlla il funzionamento. La Repubblica è il complesso degli organi nazionali, regionali e municipali.

E aggiunge:

“Il nostro lavoro cerca di individuare le motivazioni storiche, culturali, politiche e strategiche che hanno condotto un anarchico come Berneri a redigere questo progetto, senza dubbio originale e senza precedenti all’interno del movimento anarchico. Nonostante siano passati più di quindici anni dalla sua pubblicazione, la Costituzione di Berneri non ha a nostro parere ancora ricevuto l’attenzione che meriterebbe.”

Noi, come *Associazione Culturale “Il Venerdì Libertario”* ci siamo entusiasmati subito in quanto riteniamo che l’anarchismo moderno debba tornare a confrontarsi con la realtà contemporanea e se non gli piace deve dire cosa non gradisce di questa realtà e come vorrebbe cambiarla.

**Quirino Camerlengo**, Professore ordinario di Diritto Costituzionale afferente al Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell’Università degli Studi di Pavia

**Pasquale Iuso**, Professore Ordinario di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Teramo

**Andrea Sacchetti** dottore di ricerca in Scienze storico-sociali e docente di Storia e Filosofia presso la Scuola Secondaria di secondo grado.

## **Per accedere alla sala**

*La sala telematica verrà aperta sempre un'ora prima dell'inizio degli eventi e potete fare le prove di ingresso ed uscita dalla sala.*

1) Puoi partecipare dal tuo computer via WEB (senza installare nulla sul tuo sistema) con i browser Google Chrome v72 o versioni successive, Microsoft Edge v77 o versioni successive cliccando sul seguente link: [Https://app.gotomeeting.com](https://app.gotomeeting.com) e immettendo il seguente codice riunione 442-528-485;

2) Puoi partecipare dal tuo computer installando l'apposita APP, da caricare sul tuo computer seguendo le istruzioni a partire dal seguente indirizzo web:  
<https://www.gotomeet.me/Movimento13Gennaio>

3) Se hai già installato l'APP è sufficiente avviare l'APP e digitare il codice riunione 442-528-485;

4) Su cellulari, smartphone, tablet è necessario installare l'APP (GotoMeeting) e digitare il codice riunione 442-528-485

Alla sala sono possibili massimo 250 collegamenti. E' buona norma collegarsi con microfono e telecamera spenti. Microfono e telecamera dovete accenderli prima di prendere la parola. E' opportuno nel collegarsi indicare il proprio nome e cognome. Se lasciate il vostro indirizzo e-mail verrete inseriti nella mailing list del Venerdì Libertario.

Avviata l'app ti chiederà il codice riunione a cui vuoi partecipare.

Il nostro codice è 442-528-485

L'incontro può essere seguito anche in diretta FB dalla pagina dell'Associazione Culturale "Il Venerdì Libertario" <https://www.facebook.com/VENERDI.LIBERTARIO>.

La registrazione dell'incontro sarà disponibile per una visione differita nei giorni successivi all'incontro.

